

Das XVI. Ge-  
spräch.

Von Feldfrüchten.

Ihr Diener, mein  
Herr.

Ich bin der Ihre.

Wollen Sie mit mir  
spazieren gehen?

Herzlich gern, wo wol-  
len wir hingehen?

Lasset uns aufs Feld  
gehen.

Ich gehe aller Orten  
mit, wo Sie mich hinsüh-  
ren.

Weil das meiste Ge-  
treyde vor dem Johannis-  
Michaelis • Saal • Thor  
ist, so lasset uns dadurch  
gehen.

Ich will Ihnen allent-  
halben folgen, wo Sie hin-  
gehen.

Was machen Sie mit  
dem Miste?

Sie dingen die Beete da-  
mit.

Sehet da ist Weis-  
zen?

Ich

Dialogo decimo  
festo.

Dei frutti della cam-  
pagna.

Servitor suo, Signo-  
re.

Sono il suo (la riverisco).

Vuol venir meco a  
spasso?

Molto volentieri, dove  
anderemo?

Andiamo alla cam-  
pagna.

Io anderò (verrò) da  
per tutto, ove mi menerà  
(condurrà).

Essendo la maggior  
quantità di biada fuori  
della porta di S. Giovan-  
ni, di S. Michele, della  
Sala, passiamo per quà.

La seguitò in ogni  
luogo (da per tutto) ove  
anderà.

Cosa fanno con questo  
letame, (concime, fimo)?

Ne letamano (letami-  
nano, concimano) i letti,  
(compartimenti).

Ecco del *framento*.  
(grano, formento).

Vo-